

IL PRESENTE. Maxi progressi per la baby formazione di strumentisti

Il futuro è adesso: la banda under 18 orgoglio di Malegno

Mentre prende forma il nuovo quartier generale il gruppo prepara il primo concerto da protagonista. E la Junior Band scopre talenti sempre più precoci

Cinzia Rebont

Giovane, anzi giovanissima, praticamente «green». E non soltanto per la sua data di nascita, ma anche per l'età media dei suoi musicisti. Su 34 strumentisti solo 5 sono over 18. Il resto dell'organico è formato da ragazzi che hanno intrapreso lo studio della musica con passione, tanto che «oggi possiamo dire che la nostra Banda è diventata una realtà per Malegno». A parlare è Pietro Simonetti, che dal 2012 è subentrato a Remo Domenighini, presidente della prima ora.

LA BANDA DI MALEGNO è «una grande famiglia, dove non mancano gli alti e i bassi - afferma Simonetti -. Ma il maestro Guido Poni prima, ed ora Arianna Casarotti, hanno saputo abilmente disporre sul pentagramma quelle note, gli alti e i bassi, per ricreare la giusta armonia». Tutti i musicisti, anche quelli di soli dieci anni, ce la mettono tutta.

«L'impegno è notevole - conferma il presidente -: c'è la scuola di musica, ci sono le prove. I sacrifici, anche per i genitori degli strumentisti, sono considerevoli, ma la passione per la musica e la voglia di stare insieme fanno superare ogni ostacolo».

COME QUELLO della nuova sede. «Finalmente abbiamo avuto in concessione dal Comune dei locali più grandi, che stiamo sistemando - spiega Simonetti -. Bisogna insonorizzare le stanze e tinteggiarle. Speriamo di poterla inaugurare il 10 dicembre, quando faremo il nostro primo "concerto in solitaria" nella palestra, in occasione dei festeggiamenti per il patrono Sant'Andrea e della consegna delle borse di studio da parte del Comune».

L'Amministrazione civica di Malegno è sempre stata vicina alla Banda. «Il Comune ci ha dato mille euro per contribuire alla sistemazione dei nuovi locali - spiega il presidente -, anche se non bastano: in questi giorni, an-

che attraverso le nostre esibizioni musicali, stiamo cercando di raggranellare qualcosa per poter far fronte a tutte le spese. Serviranno circa 2.500 euro per acquistare tutto il materiale necessario al restyling; per la parte "operativa" invece cerchiamo di arrangiarci da soli». Vista la giovane età dei musicisti, sembra quasi impossibile che a Malegno esista anche una Junior Band. «E invece c'è, ed è composta da una decina di ragazzi, spesso aiutati nelle loro esibizioni da qualche elemento della Banda "Senior"», conferma Simonetti. Alla Junior Band si appropria direttamente dalla Scuola di musica. «La Banda organizza degli open day nelle scuole per illustrare gli strumenti e farli provare ai ragazzi, nella speranza che qualcuno si appassioni alla musica e inizi a far parte del nostro gruppo», aggiunge Simonetti, che oltre al ruolo di presidente suona le percussioni. Anche quest'anno, alla vigilia di Natale nelle vie del paese torneranno a risuonare trombe e



Nuova sede e primo concerto da protagonista: per la Banda di Malegno si annuncia un mese di dicembre ricco di importanti novità



L'entusiasmo giovanile ci spinge a osare inserendo brani complessi nel repertorio

ARIANNA CASAROTTI
DIRETTORE DELLA BANDA



L'esibizione natalizia in tandem con Cividate aiuta a superare il campanilismo

PIETRO SIMONETTI
PRESIDENTE DELLA BANDA

tamburi in occasione del tradizionale appuntamento che vede i musicisti - con l'organico completato da quattro strumentisti di Cividate - sfilare vestiti con il tipico mantello da pastori bordato di pelliccia di pecora ed il colbacco, fino a confluire verso la parrocchiale per la messa di mezzanotte. «Anche questo è un modo per avvicinare i paesi

attraverso la musica, sfatando un antico campanilismo che non ha più ragione d'essere», conclude Simonetti.

A DICEMBRE, la Banda di Malegno è attesa da una prova di maturità artistica: si esibirà nel primo concerto da protagonista assoluta. In prima fila ci sarà Arianna Casarotti, sul podio dal settembre del

2015. «Sono nata e cresciuta con la passione della Banda - spiega -: ho frequentato il Conservatorio, diplomandomi in corno, e da sette anni dirigo la Junior Band di Esine. Mi attirava l'idea di essere al comando di un gruppo Senior anche se formato da...baby musicisti. Ma questo è un punto a favore della formazione: essendo una Banda giovane, si può lavorare molto, e bene». L'arrivo della nuova direzione è stato accolto con entusiasmo. «Temo che i più "affezionati" al maestro Poni potessero allontanarsi, e invece si è creato subito un bel gruppo - sottolinea Arianna Casarotti -. Si lavora con elasticità: i ragazzi hanno voglia di apprendere». Quanto al repertorio, «è vario e spazia dagli arrangiamenti di musica leggera a brani originali per banda - spiega il direttore -. Vorrei introdurre trascrizioni di brani d'opera. Aumentare la difficoltà del repertorio aiuta a crescere sotto il profilo dell'esecuzione e innalza la qualità». •

L'organico

DIRETTORE
Arianna Casarotti

VICE DIRETTORE
Davide Domenighini

PRESIDENTE
Pietro Simonetti

TROMBA
Andrea Beccagutti,
Paolo Comensoli,
Nicola Dabeni,
Francesco Pagliari,
Angelo Pezzoni

CLARINETTO
Silvia Comensoli,
Elena Beccagutti,
Martina Turla,
Cristina Turla,
Cristian Ghiroldi,
Samuel Damioli,
Greta Simonetti,
Matteo Lo Bracco

SAX TENORE
Remo Domenighini

SAX CONTRALTO
Nicola Bertuzzi,
Nathan Damioli,
Maurizio Casari

FLAUTO TRAVERSO
Giorgia Lo Bracco,
Alessio Sgraffetto,
Mara Ghitti

CORNO FRANCESE
Alice Pezzoni,
Fabio Furloni

BARITONO
Silvio Dabeni, Davide Domenighini

BASSO TUBA
Luca Comensoli

TROMBONE
Angelo Domenighini

FLICORNO CONTRALTO
Giampi Rivadossi

PERCUSSIONI
Pietro Simonetti,
Stefano Malonni,
Manuel Pelamatti

TAMBURO IMPERIALE
Giuliano Pezzoni,
Mauro Bellesi,
Marco Pezzoni

ALFIERE
Roberto Damioli

I riferimenti

SEDE
via Cava 7 - Malegno

CONTATTI
posta elettronica:
bandacanossimalegno@alice.it

LA STORIA. Il sodalizio è intitolato a Carlo Angelo Canossi simbolo della «brescianità»

Dieci anni vissuti alla grande fra Avis, alpini e Notti bianche

La performance collettiva con Artogne e Gianico il primo passo di un intenso cammino di crescita

La Banda musicale di Malegno è intitolata a Carlo Angelo Canossi, patriota, organista, pittore maestro e scrittore vissuto dal 1824 al 1905. È uno dei sodalizi più giovani della provincia, ma ha tutti i numeri per crescere e diventare «grande». Tutto comincia dieci anni fa, nell'ottobre del 2006, quando su proposta del maestro Guido Poni e dell'avvocato Pierluigi Milani, con il sostegno del Comune, prende vita un sogno cullato da tempo: nasce la Scuola musicale bandistica che coinvolge subito una ventina di bambini. La prima esibizione ufficiale è datata 2007: a tenere a battesimo il debutto è un concerto con le Bande di Artogne e di Gianico. Nel giugno 2008 la prima «trasferta» a Lozio e in settembre l'esibizione alla «Notte bianca di Malegno». La Banda strappa applausi anche alla festa patronale organizzata dal Gem Gruppo escursioni-



La performance al tradizionale appuntamento di «Cascinando»



Il primo gruppo musicale mostrava già la sua vocazione giovanile

stico Malegno. Il gruppo fa da colonna sonora alla fiaccolata di Sant'Andrea proponendo marce e brani natalizi. Nell'estate del 2009 la formazione si costituisce in associazione. Alla presidenza viene eletto Remo Domenighini, la direzione viene affidata a Guido Poni.

LA BANDA DI MALEGNO continua a maturare esperienza, sostenuta dall'affetto di tutta la cittadinanza. Nel 2013 arriva un incarico di prestigio: gli alpini di Malegno e Cividate chiedono alla Banda di accompagnare la festa annuale. L'Associazione E20 chiama i giovani musicisti per gestire in musica una tappa di Cascinando, la camminata enogastronomica per i monti di Malegno. Un altro appuntamento che ormai fa parte della tradizione è la Notte Bianca al Lanico. Nel 2015 il grande salto. In aprile viene organizzato il primo raduno bandistico con la partecipazione dei gruppi musicali di Bormio, Piantedo e Lizzana, tre formazioni di grande prestigio che sfilano con i giovani di Malegno per le vie del



La formazione durante uno degli eventi folk promossi in Valle



Il primo Raduno bandistico organizzato a Malegno nel 2015

paese. Anche l'Avis si «accorge» della Banda per la festa del 45esimo di fondazione del gruppo intercomunale Malegno-Ossimo-Borno-Lozio, e i carabinieri chiedono di dar fiato alle trombe per la festa della Virgo Fidelis. È anche l'anno del cambio di «banchetta»: dopo nove anni, Guido Poni rassegna le dimissioni per impegni professionali, e il suo posto viene preso da Arianna Casarotti. Il resto è storia recente. «Quest'anno, su invito della Banda musicale di Bormio, abbiamo partecipato alla manifestazione folcloristica dei "Pasquali" - spiega il presidente Pietro Si-

monetti. Durante l'evento la cittadina della Valtellina si trasforma in un arcobaleno di colori, tra maestosi carri allegorici portati a spalla dai contradaioi vestiti con abiti tradizionali».

Altro appuntamento di rilievo è il Concerto di Primavera, «che lega la nostra Banda musicale a quelle di Gianico ed Artogne, dirette da Guido Poni. La rassegna viene organizzata a turno nei tre paesi - sottolinea Simonetti - e quest'anno è toccato a noi ospitare le Bande nel grande concerto che ha richiamato nella palestra il pubblico delle grandi occasioni». • C.REB.